

# ATTO SECONDO.

## SCENA I.

Galleria nel Castello d' Argirio. Tavolino, sedia ricca.

ISAURA dolentissima: ORBAZZANO frem-  
mente: Cavalieri in varj gruppi di  
dolore, e di sdegno.

Or b. **V**edesti?

Is a. Vidi.

Or b. Udisti?

Is a. Udii.

Or b. L' indegna!

E amante, e sposo, e difensor mi sdeg-  
na! —

Oh! tremi. Col disprezzo  
Vendicherò l'oltraggio, e coll' oblio. —  
Prendeva il braccio mio la sua difesa,  
In lei serbando la mia gloria offesa:  
L'amavo ancora, — or trovi in me l' in-  
grata

Solo un tremendo accusatore, il forte  
Sostenitor dell' aspra legge,